

ACCADEMIA DI BELLE ARTI G. CARRARA – BERGAMO

anno accademico	2020-21
codice dell'insegnamento	039
nome dell'insegnamento	Metodologie e tecniche del contemporaneo
docente	Francesca Comisso
tipologia dell'attività formativa	Caratterizzante per P
settore scientifico disciplinare	ABTEC38
CFA	6
semestrale /annuale	Semestrale – I semestre
totale ore insegnamento	45
ore di lezione / settimane	4/11

Nome docente e contatti

Francesca Comisso - francesca.comisso@abagcarrara.it

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre gli studenti a differenti pratiche e metodologie di progettazione e produzione artistica *per e nello* spazio pubblico, in particolare nell'ambito di progetti a carattere partecipativo, caratterizzati dal dialogo con differenti attori sociali, con gli enti pubblici, le istituzioni locali e le comunità degli abitanti.

Affiancando strumenti teorici e l'analisi di esperienze concrete e casi di studio, si intende fornire agli studenti la possibilità di:

- conoscere le specificità di diversi progetti e pratiche artistiche nello spazio pubblico e acquisire le competenze necessarie alla loro attuazione: dalle forme più tradizionali di public art alla *community-based art*, ai progetti artistici *audience oriented*, *context-specific* o basati su una committenza *bottom up*, come Nuovi committenti, o ancora all'incrocio con l'architettura e le discipline urbane nelle strategie di place-making e di *Tactical* o *DIY urbanism*.
- riflettere sul ruolo del conflitto e sui temi del consenso, della responsabilità, dell'autorialità, della proprietà, del bene comune, della cittadinanza culturale, che emergono nei progetti che mobilitano le forme del collettivo.
- conoscere e sperimentare modalità di esplorazione e di indagine del territorio, attivando le capacità di osservazione dei segnali deboli e di ascolto attivo.
- comprendere i processi per l'individuazione e l'interpretazione delle domande provenienti dalla società civile, da singoli individui o soggetti collettivi, attraverso l'analisi di casi di studio.
- acquisire strumenti per l'elaborazione di progetti culturali e artistici basati sulla capacità di interpretazione dei luoghi e dei contesti, e per attivare processi di produzione che rispecchino criteri di sostenibilità tecnica, amministrativa ed economica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Contenuto del corso

La produzione artistica per lo spazio pubblico è un settore che ha registrato una significativa crescita nell'ultimo decennio, suscitando ampio interesse sia in ambito disciplinare sia presso le istituzioni pubbliche e private, a scala locale e nazionale, in particolar modo in relazione al crescente ruolo dell'arte, nei suoi molteplici linguaggi e pratiche, nell'ambito di politiche di governance, valorizzazione e marketing territoriale, di coesione sociale e prevenzione del disagio, e di accompagnamento di processi di cittadinanza attiva. Questo fenomeno ha fatto emergere l'esigenza di nuove figure professionali con nuove competenze in grado di affrontare le molteplici sfide che questo tipo di progettualità "integrata" richiede. Attraverso un percorso che unisce la

teoria, l'analisi di casi di studio e la testimonianza di artisti e professionisti, il corso intende offrire strumenti metodologici e conoscenze pratiche e teoriche indispensabili nell'attività di messa a punto e gestione di progetti culturali e artistici con approcci partecipativi. L'analisi di progetti concreti, collocati in una corretta prospettiva storica, permette di comprendere l'articolazione delle azioni – dalla fase iniziale di implementazione del progetto, alla individuazione e negoziazione con i diversi soggetti coinvolti, alla costruzione della fattibilità tecnica, amministrativa ed economica – e le criticità e potenzialità di ciascun progetto.

Testi di riferimento (bibliografia per l'esame)

- a.titolo (a cura di), *Nuovi Committenti. Arte contemporanea, società e spazio pubblico*, Silvana editoriale, 2008, pp. 15-52 (disponibile in biblioteca)
- Pioselli Alessandra, *L'arte nello spazio urbano. L'esperienza italiana dal 1968 a oggi*, Johan and Levi, 2015, pp. 1-50 e 104-146 (disponibile in biblioteca)
- Kwon Miwon, *One place after another: notes on site-specificity, Space site intervention: situating installation art*, ed., E. Suderburg, MIT Press, Cambridge MA 200 (ed.it. a cura di Francesca Guerisoli, *Un posto dopo l'altro*, Postmedia books, Milano 2019)

Estratti da:

- Affuso Olimpia, Paolo Jedlowski, *Sfera pubblica: il concetto e i suoi luoghi*, L.
- Pellegrini, 2010 Bishop Claire, *Artificial Hells, Participatory Art and the Politics of Spectatorship*, Verso, Londra 2012
- De Cecco Emanuela, *Non volendo aggiungere altre cose al mondo. Politiche dell'arte nella sfera pubblica*, Postmedia Books, 2016
- Liesegang Jan - Bader Marcus, *Building the city together*, Darmstadt 2015
- Lippard Lucy R., *The lure of the local: senses of place in a multicentered society*, The New Press, New York 1997
- Thompson Nato, *Living as Form: Socially Engaged Art from 1991-2011*, the MIT Press, Cambridge MA 2012
- Urbonas Gediminas (a cura di), Lui Ann, Freeman Lucas, *Public Space? Lost and Found*, MIT, Cambridge 2017

Al termine del corso verrà consegnato agli studenti un file di ppt con immagini, testi, link di approfondimento, relativi agli argomenti e ai progetti commentati durante il corso. Metodi didattici

Il corso intende affiancare la lezione frontale con momenti a carattere più seminariale, dedicati al commento di testi, all'analisi di casi di studio, al dialogo con ospiti esterni, a esercitazioni, al fine di stimolare la partecipazione degli studenti, la curiosità, lo spirito critico e la capacità di proiettare la dimensione teorica in quella delle pratiche, calate in contesti reali.

Modalità della verifica del profitto

La verifica è orale, in forma di colloquio.

Note

Per essere ammessi all'esame e conseguire i relativi crediti è obbligatoria la frequenza alle lezioni nella misura minima del 75% sul totale delle lezioni. Nel caso di studenti lavoratori che presentino la documentazione per l'esonero dalla frequenza, verrà studiato in accordo con il docente un programma alternativo.

Lingua di insegnamento: italiano

Orario delle lezioni

Corso semestrale – 1 semestre – Venerdì: 14,00 – 17,20

Orario di ricevimento

Il docente riceve su richiesta al termine o prima delle lezioni, o in data da concordare.